



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Servizio 1 Affari Generali
Ufficio Segreteria

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 059 del 14.10.2010

Oggetto: Interrogazione presentata dai Gruppi di Minoranza su sviluppi area via della Fratellanza.

L'anno duemiladieci nel giorno quattordici del mese di ottobre nella sala Consiliare posta nella sede comunale, alle ore 17,15 si è riunito il Consiglio Comunale in 1a convocazione su determinazione del Presidente del Consiglio, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano presenti:

BENCISTA' ALBERTO
ALLODOLI TIZIANO
BORGHI CARLA
CAINI FRANCO
CAINI GIACOMO
CHECCUCCI LUCIANO
LOTTI LORENZO
MARZIALI MAURIZIO
MORANDINI PIER LUIGI
PECORINI GIULIO
PIERINI FILIPPO
ROMITI STEFANO
ROTONDI LORELLA
SECCHI SIMONE
SOTTANI GIULIANO
SOTTANI PAOLO
STECCHI PAOLO
VANNI TOMMASO (18)

Assenti: Cai Tommaso, Sieni Massimo, Nardino Matteo.

Scrutatori: Caini Franco, Morandini Pier Luigi, Lotti Lorenzo.

Presiede il Presidente del Consiglio Sig. Giacomo Caini.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Rossano Mancusi incaricato della redazione del presente verbale.



Il Sindaco legge gran parte della nota del Responsabile del Servizio Sviluppo del Territorio, che continuerà poi a leggere negli intervalli della discussione e che sarà allegata alla presente deliberazione, ;

Il Consigliere Sottani Giuliano chiede come sia arrivato tutto ciò in Procura;

Il Sindaco risponde che non lo sa;

Il Consigliere Pecorini fa una battuta citando pratiche omertose e minacciose riferite alle minoranze;

Il Consigliere Sottani Giuliano afferma che lui lo sa, che c'è stato un bravo cittadino che ha informato la Procura;

Il Consigliere Allodoli dice che siccome la maggioranza fa battute sull'omertà, ritiene che sia invece questa omertà perché tutti nella maggioranza sanno chi sia proprio la maggioranza gli dà i dati;

Il Consigliere Pecorini afferma che la frase pronunciata prima era una battuta;

Il Presidente prende la parola affermando che non si può sindacare su chi ha fatto la denuncia, su chi ha informato la Procura;

Il Consigliere Sottani Giuliano afferma che nel comune di Greve ultimamente stanno avvenendo fatti strani, controlli della magistratura, della forestale, che sono controlli mirati e che non avvengono casualmente, a torto o a ragione; il Consigliere prosegue dicendo che i sopralluoghi che ci sono stati non sono stati spontanei, afferma inoltre che non si sta rivolgendo alla maggioranza; secondo il Consigliere non è che un cittadino non debba fare esposti ma siccome poi la magistratura in sede di riesame può ritenere infondato l'esposto, raccomanda l'Amministrazione, prima di prendere provvedimenti restrittivi, di fare le verifiche; continua dicendo che se la Forestale a seguito di un esposto emette il sequestro penale e poi in sede di riesame risulta che quanto messo sotto sequestro non è in zona di frana, risulta assurdo averlo messo sotto sequestro e ritiene che il Sindaco dovrebbe dire al magistrato di stare attento nel prendere provvedimenti perché anche la magistratura sbaglia;

Il Sindaco afferma che non crede proprio di poter dire alcunché al magistrato;

Prende nuovamente la parola Sottani Giuliano per chiedere che vengano fatti tutti gli accertamenti possibili prima di emettere provvedimenti restrittivi che possono nuocere molto alle persone;

Il Presidente afferma che se c'è un intervento della Forestale avranno prima riscontrato qualcosa;

Il Sindaco afferma che i provvedimenti possono essere presi dal comune o dalla Magistratura, che quando li fa il comune il provvedimento lo firma il tecnico in piena autonomia e verso il quale non posso avere un atteggiamento di indirizzo perché compierei un reato; quando i fatti dimostrano che il Responsabile non è all'altezza, allora si prendono provvedimenti, continua dicendo che se interviene la magistratura e decide che ci sono dei cittadini indagati, gli dice anche su che punti sono indagati e questa indagine riguarda il privato e altri soggetti, che siamo garantisti tanto che l'avviso di garanzia non significa che il cittadino è colpevole, poi eventualmente c'è il rinvio a giudizio se il giudice delle indagini preliminari lo ritiene, infine i tre gradi di giudizio. Il Sindaco continua dicendo che quando sul cantiere di Strada si sono presentati 15 agenti della Forestale



presentando la notifica del provvedimento, il cittadino ci ha telefonato e ci ha chiesto di fare noi come comune il provvedimento di sospensione ma la Responsabile non l'ha fatta perché è una cosa diversa da via della Fratellanza dove il comune ha otto appartamenti e noi abbiamo fatto l'atto di sospensione dei lavori, c'è un'indagine della magistratura in corso;

Prende la parola il Consigliere Allodoli il quale dichiara che si scusa con Pecorini e con il Consiglio perché ha alzato la voce ma che certe cose dette offendono, che non era messo in discussione il dovere della Magistratura di indagare ma che il paragone che ha fatto il Sindaco con il povero Sindaco Vassallo gli sembra azzardato; che quello che volevano ricordare che certe attività vengono declamate e che secondo lui verso queste affermazioni il Sindaco e la Giunta avrebbero dovuto prendere le distanze;

Prende la parola il Consigliere Secchi il quale afferma che secondo lui queste sono affermazioni strane perché lui personalmente non sa chi ci sia all'origine degli esposti;

Il Consigliere Sottani Giuliano dice che c'è chi lo sa;

Il Consigliere Secchi aggiunge che il diritto del cittadino di fare esposti va tutelato e che crede che il luogo adatto per discutere sia la commissione per poi magari riportarli in Consiglio;

Il Consigliere Pecorini conclude la discussione facendo nuovamente le sue scuse a tutti i presenti soprattutto per la battuta infelice sulla macchina ma per quanto riguarda la sua affermazione con cui dice che la minoranza pretende il silenzio, rimane della sua opinione.